

## ASSISTENTE SOCIALE - 2. SESSIONE 2010

### PRIMA PROVA SCRITTA

1. Il lavoro di rete con le istituzioni: discutere gli obiettivi e le metodologie operative
2. Presentare la metodologia di analisi dei bisogni di una comunità locale e la relativa progettazione dei servizi
3. L'approccio sistemico: illustrare le basi concettuali e la valenza operativa per il servizio sociale

### SECONDA PROVA SCRITTA

1. Il candidato illustri – in sintesi – e tenendo conto della normativa statale e regionale in materia – finalità, contenuti, fasi e caratteristiche del piano sociale di zona.
2. Con riferimento ad una delle aree di intervento sociale discutere la normativa nazionale, con eventuali riferimenti anche regionali, le politiche attuate ed i problemi risolti.
3. La complessità dei problemi sociali attuali richiede interventi complessi; con livelli diversi di responsabilità e di operatività: “partnership” nell’azione sociale e “sussidiarietà” nella politica sociale. Sviluppare i concetti in relazione al ruolo dell’ente locale.

1

## 1.DESCRIZIONE DEL CASO

L'utente A. R. è un ragazzo di 15 anni di origini meridionali che risiede nel Comune di xx. Egli vive con la madre ed il suo compagno in quanto il padre è stato ucciso alcuni anni fa perché coinvolto nella criminalità locale. A.R. ha altri tre fratelli di 24, 20 e 18 anni che la madre ha avuto da altri compagni e che convivono con questi ultimi e con cui il ragazzo ha solo rapporti telefonici. L'utente vive in una casa del Comune molto piccola composta da due camere da letto, un cucinotto ed un bagno piccolo. La madre ha sempre svolto lavori come collaboratrice domestica ma attualmente ha delle difficoltà per cui ha richiesto degli aiuti economici soprattutto per le bollette del gas e della luce ed un aiuto per il vestiario. Il compagno, che è stato 6 mesi in carcere in quanto condannato per furto, è attualmente senza occupazione poiché ha dei problemi di salute che lo obbligano a stare a casa. Il ragazzo presenta delle notevoli difficoltà scolastiche ed è molto indisciplinato ma si dimostra comunque molto interessato e molto portato per le materie artistiche. La madre ed il suo compagno sono molto preoccupati per la sua situazione: la madre non vuole che frequenti o giochi con compagni particolarmente confusionari in quanto A.R. è facilmente influenzabile e si fa coinvolgere anche in situazioni pericolose. A scuola infatti il ragazzo ha fatto numerose assenze mentre in casa si dimostra particolarmente irascibile nei confronti della madre perché non accetta le sue limitazioni. Dai colloqui è comunque emersa una grande consapevolezza dei problemi ed una notevole disponibilità da parte di tutti ad intervenire.

12

2

### 1. Descrizione del caso

X.Y. ha 11 anni e frequenta la I° media presso l'Istituto "Giovanni Pascoli" di Grosseto.

Il suo nucleo familiare, composto dal padre di anni 45, di professione portavalori e dalla madre di anni 43 che lavora stagionalmente presso la ditta "Toscana Banane", è residente a Grosseto anche se da qualche tempo vive presso i nonni materni.

Il nucleo familiare è stato segnalato al Servizio Sociale del COeSO di Grosseto nell'Ottobre 2008 dalla Questura di Grosseto intervenuta a domicilio dietro chiamata dei vicini a seguito di una violente lite tra i coniugi.

In seguito alla segnalazione, il Servizio Sociale ha provveduto a stabilire i contatti con la coppia da cui è scaturita una successiva presa in carico.

Dalle verifiche effettuate è risultato che la madre da circa 4 anni soffre di disturbo depressivo con abuso di alcool.

Tale condizione rappresenta il fattore scatenante di una forte ostilità tra i coniugi che si ripercuote negativamente sul minore, il quale dimostra delle evidenti difficoltà scolastiche.

## DESCRIZIONE DEL CASO

Il Servizio Sociale del Dipartimento di Salute Mentale di Grosseto, Azienda Usl 9, è venuto a conoscenza della situazione della ragazza S.S. di 23 anni nel Dicembre 2006, a seguito della segnalazione da parte della madre M.C.

Quest'ultima racconta che la figlia si trova in una situazione di disagio: S. ha abbandonato gli studi universitari, si rifiuta di uscire e di incontrare amici, non parla con nessuno, è visibilmente dimagrita e presenta ferite sul corpo, nei polsi specialmente.

La madre ha paura che le ragioni di questo disagio possano derivare dalla recente morte del marito, il padre di S.; il quale era una figura fondamentale per S. e suo fratello T.S. (più grande di circa otto anni), anche lui preoccupato per la situazione della sorella.

La famiglia ha già subito una perdita quando S. era piccola, quella del nonno materno, con il quale la ragazza era molto legata visto che trascorreva intere giornate con lui mentre i genitori ed il fratello erano a lavoro.

1

**TRACCIATO CHE DEVE ESSERE SEGUITO PER L'ANALISI DEL CASO**

- 1) Verificare i dati a disposizione**
  - 2) Integrare eventuali dati mancanti, se ritenuti necessari, con ipotesi realistiche**
  - 3) Identificare e definire la situazione problema**
  - 4) Definire il potenziale utente dell'intervento**
  - 5) Identificare il mandato professionale e le motivazioni**
  - 6) Individuare le variabili della situazione familiare ( se possibile con la Mappa ambientale) e della situazione individuale che rappresentano gli elementi positivi e/o negativi per l'intervento**
  - 7) Definire l'intervento relativamente a:**
    - soggetti implicati**
    - risultati attesi e previsione dei tempi**
    - azioni possibili e necessarie**
    - risorse**
    - modalità di verifica dei risultati e relativi indicatori**
-